

Operazione dei militari dell'Arma

Capannone adibito a discarica a Scigliano

Il proprietario
è stato denunciato
in stato di libertà

SCIGLIANO

Deposito di rifiuti non autorizzato sotto sequestro. Il proprietario è stato denunciato in stato di libertà. Ad operare sono stati i carabinieri della stazione di Scigliano unitamente ai loro colleghi della Forestale di Rogliano, che, a seguito di diverse segnalazioni e all'esito di adeguate attività di controllo, hanno rinvenuto in un terreno, nei pressi di un'abitazione, situata ai margini del centro abitato di Scigliano, cumuli di rifiuti accatastati all'interno di un capanno e sparsi all'esterno.

Identificato, il proprietario, un 51enne del luogo, è stato deferito alla procura della Repubblica di Cosenza con l'accusa di gestione di rifiuti non autorizzata. I militari dell'Arma hanno verificato lo stoccaggio di materiali ferrosi di diversa natura, para-

brezza di autovetture, pneumatici di varia grandezza, lamiere, persino olii esausti e suppellettili domestiche, tutto accumulato presso un'area verde a poche decine di metri dall'abitazione dell'uomo, che, alla bisogna, aveva realizzato, abusivamente, un ripostiglio fatto di teli di nylon e lamiere. Alle contestazioni dei militari l'uomo ha ammesso le proprie responsabilità, pur giustificandosi di avere agito per la indisponibilità di locali adatti alla custodia dei rifiuti, che, stando alla sua versione, costituirebbero la rimanenza di una precedente attività imprenditoriale fallita alcuni mesi fa. L'intera area è stata posta sotto sequestro penale e il 51enne, oltre a dover provvedere, a proprie spese, alla bonifica del sito ed all'abbattimento del capanno da lui stesso costruito in assenza di autorizzazione, dovrà rispondere anche del reato contestatogli ai sensi del vigente Testo Unico ambientale. (lu.mi.pe.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA